

immobili:

1° d'una casa terrana, composta di due vani, uno di etra l'altro, sita nel comune di Ribera, con licenza di 12, un tempo casa Maggiore, confinante con casa del sig. dottor Francesco Di Leo, con casa di Tommaso Crispi ed etra casa, notata nel catasto fabbricati di Ribera all'art. 2930 sotto nome di M. S. Antonio fu Caruso, coll'impugnabile di lire ventidue e centesimi cinquanta.

2° d'una porzione di terra con olivi ed altri alberi fruttiferi, sita in territorio di Ribera, contada pagliolara, dell'estensione di circa are ottantadue e centiare novanta, pari a circa tremoli quattro dell'abolita corda di canne ventidue e galme due, confinante con terre di Nicolò Samaritano, con terre di Erasmo le Spataro, con terre degli eredi di Andrea Samaritano, degli eredi di Giuseppe Rabbara e Trarera, notata nel catasto terreni di Ribera all'art. 1921 sotto nome di Sarullo M. Michele di Nicolò, serie 9, nei N. dal 2300 al 2304, coll'impugnabile di lire diotto e centesimi trentuno, e di più alla serie 9, nei N. dal 3724 al 3731, coll'impugnabile di lire venti e centesimi quarantatre.

Soggetti detti immobili alla feudalità, giusta

il regimento impugnabile e lo sporno di terra anche all'annuo canone enfiteutico dovuto al sig. Duca di Rivona; quali per il donatario si raccolta e si obbliga pagare in quanto alla feudalità da questo biennio e in quanto al canone dalla prossima scadenza, facendo in ciò vedere la donante.

Le forze della presente donazione giunta si voglia di ogni qualsivoglia diritto, ragione ed azione, che ha e possa vantare sui detti immobili, di cui viene e si vorrà nella migliore e più valida forma il donatario di lei figlio, il quale quindi potrà godere e disporre da oggi in avanti e in perpetuo di esse a cara propria, e soltanto essa donante si riserva espressamente il diritto di coabitare collo stesso suo figlio Serafino M. S. nella suddetta casa donata durante sua vita naturale, senza la quale condizione la compraventa agitata non sarebbe addivenuta alla presente donazione.

Per gli effetti della legge di registro le parti dichiarano, che il valore complessivo dei suddetti immobili è di lire quattrocento.
Il suddetto Serafino M. S. accetta la prez-

Serafino M. S.